

VareseNews

Interrogato l'assassino di Marianna, il legale chiede la perizia psichiatrica

Pubblicato: Venerdì 18 Novembre 2011



Domenico Cascino (foto a sin.), l'assassino di Marianna Ricciardi, è stato **ascoltato nella mattinata di venerdì 18 novembre** dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Busto Arsizio **Patrizia Nobile** e dal pubblico ministero **Mirko Monti**, alla presenza del suo avvocato **Davide Toscani**. **Come annunciato dal suo legale** mercoledì scorso, Cascino ha fornito la **massima collaborazione con gli inquirenti per ricostruire i fatti** che lunedì hanno portato l'uomo **a massacrare con una violenza inaudita la giovane donna** nella sua abitazione di via dei Faggi. Sostanzialmente, riferisce l'avvocato, **il Cascino ha confermato la versione resa ai carabinieri nell'immediatezza dell'arresto**, avvenuto nel tardo pomeriggio del giorno dell'omicidio, ribadendo di aver avuto una relazione con la donna già troncata e ricominciata tre volte. Agli inquirenti è apparso **pentito** di quello che ha fatto, tant'è che avrebbe anche detto di voler essere sottoterra al posto di Marianna.



L'omicida ha indicato **attorno alle 10.15 l'ora dell'assassinio**, a conferma delle testimonianze dei **vicini che avevano notato la sua Volkswagen Passat** parcheggiata nei pressi dell'abitazione, e ha descritto l'escalation di violenza che ha riversato sulla donna in maniera quasi cronachistica. **Prima l'avrebbe colpita con la scacchiera, poi con un vaso, poi i calci e i pugni e infine la sedia** sulla testa di Marianna, probabilmente già morta. La donna, secondo la ricostruzione fornita dal suo assassino e riferita dal legale di Cascino, avrebbe implorato pietà, chiedendo di non ucciderla e di pensare alla sua bambina.

Secondo la ricostruzione dell'omicida la donna era da poco rientrata dal supermercato dove aveva effettuato alcuni acquisti e **sarebbe stata proprio lei, a conferma della fiducia che deponeva in quello che sarebbe stato il suo assassino, ad avvisarlo** che era rientrata in casa e che era disponibile

per un caffè e una chiacchierata. Di questo, afferma l'avvocato Toscani, si troverebbe **conferma anche nei tabulati telefonici già acquisiti dalla Procura. Quello che non quadra ancora è la molla che ha fatto scattare una violenza tanto crudele** da parte di colui che si è detto innamorato di Marianna: da qui **la decisione del legale, che chiederà una perizia psichiatrica** per il suo cliente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it